

VERBALE DI ACCORDO

In Civitavecchia, il giorno 28 novembre 2014

tra

- Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A.

e

- gli Organismi Sindacali Aziendali di Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A.

anche nella loro qualità di Fonti Istitutive del "Fondo Pensioni per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari delle prestazioni INPS per i dipendenti della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A."

nonché

- Intesa Sanpaolo S.p.A., nella qualità di Capogruppo;
- le Delegazioni Sindacali di Gruppo

premesso che

- sussiste nel passivo del bilancio di Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A., quale specifico appostamento di bilancio il fondo di previdenza complementare denominato "Fondo Pensioni per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari delle prestazioni INPS per i dipendenti della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A." (di seguito "Fondo") operante in regime tecnico di prestazione definita ed al quale risultano iscritti solo dipendenti in quiescenza;
- il "Fondo", inizialmente istituito con Accordo del 22.5.1972 e successivamente modificato con Accordi del 23.5.1986, 11.1.1996, 30.7.1998, 16.11.1998 e 17.11.2005 allo stato attuale non ha alcuna posizione di iscritto attivo ed eroga unicamente n. 7 rendite a personale in quiescenza operando esclusivamente in regime tecnico di prestazione definita;
- con l'Accordo del 17.11.2005 sopra citato si è altresì convenuto, relativamente alla popolazione del personale in servizio già iscritta al "Fondo" in regime di contribuzione definita, di realizzarne l'esternalizzazione mediante adesione collettiva al Fondo Pensione Aperto "CRF PREVIDENZA" (con decorrenza 3 marzo 2014 confluito nel Fondo Pensione Aperto "Il mio domani", di seguito "FPA"), mediante chiusura di tutte le posizioni individuali in atto e contestuale apertura di altrettante posizioni presso il FPA;
- la COVIP - Autorità di vigilanza per il settore della previdenza complementare - e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno ripetutamente espresso indicazioni operative circa la necessità di accorpare le forme pensionistiche complementari di contenute dimensioni;
- le Parti, previo esame della complessiva situazione, ravvisano l'opportunità di aderire ai principi di semplificazione ed armonizzazione delle forme di previdenza esistenti nel Gruppo Intesa Sanpaolo, nel quale già operano, in regime a contribuzione definita, il "Fondo Pensione Gruppo Intesa Sanpaolo" (di seguito Fondo ISP) ed il "Fondo Pensioni del Gruppo SANPAOLO IMI" (di seguito Fondo Spimi), nonché il "Fondo Pensione Aperto Previdsystem" (di seguito Previdsystem) riservato alla categoria dei dirigenti, già individuati quali forme di previdenza complementare di riferimento (di seguito "Fondi di riferimento") per il personale

di Intesa Sanpaolo e delle Società del Gruppo, ed ai quali – per quanto previsto dai rispettivi Statuti – con il presente accordo le Parti convengono di aderire;

si conviene quanto segue:

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
2. **Trasferimento delle dotazioni patrimoniali relative ai pensionati al "Fondo Banco".**
Con effetto dal 1° gennaio 2015, sulla base del Bilancio tecnico redatto alla medesima data la dotazione patrimoniale corrispondente al valore della riserva matematica dei pensionati che risultano iscritti al "Fondo" è trasferita alla sezione "A" del Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli (di seguito "Fondo Banco") che garantisce la piena continuità delle prestazioni agli aventi diritto secondo la normativa di legge e di regolamento vigente del "Fondo" a tal fine depositato agli atti del "Fondo Banco" medesimo.

La confluenza del predetto Fondo nel "Fondo Banco" determina il sorgere della garanzia solidale di Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A. e dei suoi futuri aventi causa nei confronti del "Fondo Banco", avuto riguardo alla sussistenza nel tempo dell'equilibrio tecnico della sezione stessa, per quanto concerne la popolazione di cui trattasi. Detta garanzia permane fino all'esaurimento degli iscritti di competenza.

Entro il 30 giugno 2015, a ciascun pensionato iscritto al "Fondo" è offerta la facoltà di capitalizzare il trattamento periodico in essere, secondo le previsioni in essere nell'ordinamento del "Fondo Banco" per la prestazione definita sulla base della riserva matematica in capo a ciascun iscritto, con conseguente e contestuale risoluzione del rapporto previdenziale complementare.

3. **Posizioni degli iscritti al Fondo Pensione Aperto "Il mio domani"**
Le Parti, a far tempo dal 1° luglio 2015, per assicurare il trattamento pensionistico di previdenza complementare agli iscritti al "FPA" in servizio presso CR Civitavecchia, ovvero ceduti ad altra azienda del Gruppo a seguito di operazioni societarie o per effetto di cessione individuale di contratto, decidono di avvalersi del Fondo ISP.

Esclusivamente a fronte della iscrizione da parte di ciascun iscritto al "FPA" al Fondo ISP, l'Azienda continuerà a versare mensilmente al comparto prescelto da ciascun iscritto sia la contribuzione a loro carico - ferma restando la facoltà di modifica della contribuzione stessa in base a quanto previsto dall'ordinamento del Fondo stesso - che la contribuzione a carico datoriale prevista all'art. 8, lett. b) del regolamento allegato all'Accordo 17.11.2005.

In conformità con i principi previsti nell'Accordo del 26.3.2014, sottoscritto da Intesa Sanpaolo - anche nella qualità di Capogruppo - e le Delegazioni Sindacali di Gruppo in tema di iscrizione ai Fondi di riferimento in regime di contribuzione definita interni al Gruppo, sarà consentito il trasferimento della posizione già in essere presso il "FPA" al fondo di Gruppo prescelto anche in un momento successivo all'iscrizione, secondo le modalità e le regole del fondo stesso.

E' altresì consentito a ciascun iscritto al "FPA", entro la medesima data del 1° luglio 2015, di iscriversi agli altri "fondi di riferimento" del Gruppo (Fondo Spimi ovvero Previdsystem riservato alla categoria dei dirigenti) con continuità del versamento della contribuzione oltre che della possibilità di trasferimento della posizione in essere presso il "FPA" come descritto ai commi che precedono.

Fermo quanto previsto al comma 3, sarà altresì consentita la possibilità di mantenere la posizione di previdenza complementare in essere presso il "FPA", ovvero di trasferirla a Fondi Pensione Aperti o a forme pensionistiche individuali, in ogni caso con esclusione della contribuzione a carico dell'azienda di cui al 2° comma.

Le posizioni degli iscritti confluite, ai sensi dell'articolo 8, 7° comma del D.Lgs. 252/2005 (c.d. "tfr inoptato"), saranno trasferite, con decorrenza dalla data di trasferimento delle posizioni all'analogo comparto previsto dal fondo ISP.

CR Civitavecchia continuerà a riconoscere le prestazioni accessorie di cui all'art. 14 del regolamento allegato all'Accordo 17.11.2005 correlativamente all'iscrizione presso uno dei "Fondi di riferimento" avvenuta in forza del soprarichiamato Accordo del 26.3.2014 ovvero come disciplinata dal presente accordo.

CR Civitavecchia procederà alla ripartizione della somma di € 28.201,97 tra il personale in servizio che risulti titolare di posizione individuale aperta presso il "FPA" in forza dell'accordo 17.11.2005 ovvero successivamente trasferita presso uno dei Fondi di riferimento di Gruppo in forza del soprarichiamato accordo del 26.3.2014; entro il 30 giugno 2015 la somma corrispondente confluirà sulla rispettiva posizione di previdenza complementare in essere.

Copia del presente accordo sarà prontamente trasmesso alla COVIP a cura dell'Azienda.